



## Piano Inclusione a.s. 2026-2027

Il presente Piano per l'Inclusione (PI) viene redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 66/2017, quale strumento fondamentale per la definizione delle strategie inclusive dell'istituzione scolastica. Lungi dall'essere un mero adempimento formale, esso rappresenta l'espressione più autentica della nostra identità di "Comunità Educante", trovando la sua naturale radice e piena legittimazione nelle linee strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028.

Come delineato nel PTOF, l'anima della nostra scuola risiede nella centralità della persona e nella cura della dimensione relazionale.

Di fronte alle sfide di realtà territoriale così articolata e alle complessità socio-economiche e linguistiche dei nostri studenti, l'intera comunità educante risponde con una progettualità flessibile e un forte spirito di squadra.

In questo documento si traduce l'impegno quotidiano e condiviso nel tracciare percorsi formativi su misura, promuovendo le potenzialità di ogni studente e assicurando che ciascun plesso si configuri come un ambiente improntato al benessere, all'equità e alla crescita sociale.

In questa prospettiva, l'inclusione non è intesa come una risposta a bisogni specifici isolati, ma come un modo di fare scuola che, attraverso l'adozione dell'Universal Design for Learning (UDL), la didattica laboratoriale e l'uso consapevole delle nuove tecnologie (PNRR), progetta fin dall'inizio ambienti di apprendimento accessibili a tutti.

Il Piano si propone pertanto come un documento dinamico e di riflessione comune, volto a:

- rilevare e monitorare i bisogni educativi della popolazione scolastica;
- condividere le buone pratiche didattiche e metodologiche tra i diversi plessi dell'Istituto;
- valorizzare le risorse umane e strumentali a disposizione;
- consolidare l'alleanza educativa con le famiglie, i servizi specialistici e il territorio dell'Alto Polesine.

I.C. Castelmassa

anno scolastico 2025/2026

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>83</b>
• vista	/
• udito	3
• psicofisici	80
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>43</b>
• DSA / ADHD	41
• Borderline cognitivo	2
• Disturbo Apprendimento non Specificato	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>44</b>
• Alunni stranieri recente immigrazione (NAI)	44
<b>BES Totali</b>	<b>170</b>
N° PEI redatti dai GLO	83
N° PDP Totali	87
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	44

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>OSS (Operatore Socio-Saniario)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
	Interventi nell'area dell'autonomia personale e sociale	<b>Sì</b>
	Partecipa a momenti di coordinamento e progettazione con la scuola (GISO)	<b>Sì</b>
<b>ODS (Operatore Disabilità Sensoriale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
	Partecipa a momenti di coordinamento e progettazione con la scuola (GISO)	<b>Sì</b>

<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		/

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	.....
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	.....
	Altro:	
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	.....
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>

<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>
	ICF	<b>si</b>
<b>Azioni d'Intervento a. s. 2025/26</b>		
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;		
2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;		
3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		
4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;		
5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		
7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		
8. Valorizzazione delle risorse esistenti;		
9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;		
10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		
<b>Progetti specifici e ampliamento dell'offerta inclusiva</b>		
1. Progetto "Scuola Potenziata";		
2. Progetto "Screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento";		
3. Incontri informativi Bullismo e Cyberbullismo;		
4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.		

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici per alunni di origine straniera**

Al fine di favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli alunni con cittadinanza non italiana (o di origine straniera), si propone l'attivazione di percorsi di potenziamento linguistico in orario scolastico ed extra-scolastico. Tali interventi saranno finalizzati allo sviluppo delle competenze di base in lingua italiana (Italiano L2), con particolare attenzione alla comprensione e alla produzione orale e scritta, da realizzarsi in contesti didattici laboratoriali e cooperativi. Questa progettualità strategica sarà pienamente sostenuta e potenziata grazie all'organico assegnato all'Istituto, che vanta tre posti della classe di concorso A023 (Italiano per alloglotti), risorsa fondamentale per una mediazione linguistica e culturale strutturata.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. Formazione DSA e Didattica Inclusiva).

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno.

Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione e ricerca-azione su:

- Metodologie didattiche attive e pedagogia inclusiva
- Utilizzo efficace di strumenti compensativi e misure dispensative
- Tecnologie assistive, risorse digitali e Intelligenza Artificiale per l'inclusione
- Evoluzione normativa e adempimenti a favore dell'inclusione
- Strumenti di osservazione strutturata per l'individuazione precoce dei BES e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- Strategie di potenziamento e didattica cooperativa (apprendimento tra pari)
- Redazione del PEI su base ICF e raccordo con il Profilo di Funzionamento.

### **PROPOSTE DI FORMAZIONE a.s. 2025-2026**

- Corso di formazione regionale "I disturbi del comportamento: ri-conoscere il comportamento problema in classe e le relative prospettive di intervento
- Formazione per docenti sulla "SINDROME DI ASPERGER" proposta dalla Scuola Polo Provinciale per l'Inclusione di Rovigo
- "Dare voce a tutti!": La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) a scuola con il supporto delle tecnologie", proposta dalla Scuola Polo Provinciale per l'Inclusione di Rovigo
- Proposta formativa sull'utilizzo degli ausili didattici forniti dal CTS – PNRR Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

- Incontro "SPORTELLLO ASCOLTA" Lo Sportello Autismo di Rovigo in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale hanno proposto uno spazio di scambio e condivisione rivolto ai docenti di sostegno e ai docenti curricolari di ogni ordine e grado sulla tematica dei disturbi dello spettro autistico.
- In occasione *dell'Aprile in Blu*, due importanti momenti di partecipazione, confronto e riflessione per insegnanti, educatori, caregiver, professionisti e famiglie proposti dall'Amministrazione Comunale di Castelmassa in collaborazione con lo Sportello Autismo di Rovigo:
  - lo spettacolo "I Musicanti". "I Musicanti" sono una band inclusiva nata a Ferrara nel 2023 con l'obiettivo di promuovere l'inclusione, la partecipazione e la valorizzazione dei talenti, tramite la musica, strumento straordinario di integrazione e crescita personale.
  - l'incontro informativo e formativo "Adolescenza e autismo: costruire il progetto di vita tra autonomia e affettività" con la dott.ssa Laura Delfino, psicologa dello sviluppo e analista del comportamento, responsabile di Spazio Autismo Sinergie, Coop. Sociale Onlus.
- Formazione sulla gestione dell'alunno o studente con Diabete di Tipo 1, proposta di AGD Rovigo APS - Associazione di promozione sociale Giovani Diabetici di Rovigo e l'UOC Pediatria dell'AULSS 5 Polesana.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

#### *A. Il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività dell'Istituto*

Il livello di inclusività della scuola e l'efficacia del presente Piano vengono monitorati in itinere per evidenziare punti di forza e criticità, implementando tempestivamente le aree di miglioramento.

A partire dall'anno scolastico corrente, il processo di monitoraggio ha compiuto un significativo salto di qualità metodologico: per la prima volta, infatti, è stato proposto ed effettuato il monitoraggio istituzionale attraverso l' "Index per l'Inclusione". L'indagine ha coinvolto attivamente, tramite specifici questionari strutturati, tutte le componenti della nostra comunità educante: i docenti, le famiglie e il personale ATA.

Questo percorso di autoanalisi d'Istituto ha permesso di raccogliere una fotografia autentica e partecipata della nostra realtà. I risultati dettagliati e le relative restituzioni grafiche di questa prima indagine sono consultabili in appendice e costituiscono parte integrante del presente documento (*Allegato "Esiti Monitoraggio Index per l'Inclusione a.s. 2025-2026"*).

In questo quadro complessivo di monitoraggio e coordinamento: il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) valorizza le risultanze del questionario Index per monitorare e valutare globalmente il livello di inclusività generale dell'Istituto e, al termine di ogni anno scolastico, elabora la proposta di Piano per l'Inclusione (PI) riferita a tutti gli alunni, calibrandola sulle reali priorità emerse dall'indagine.

#### *B. Linee guida per la valutazione degli apprendimenti in un'ottica inclusiva*

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è il diritto all'apprendimento di ogni studente. L'esercizio di tale diritto comporta il passaggio definitivo dalla "scuola dell'insegnare" alla "scuola dell'apprendere", valorizzando tanto l'oggetto culturale quanto le

ragioni del soggetto. Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i team dei docenti e i Consigli di Classe applicano i seguenti principi:

- Valutazione formativa e proattiva: si tiene conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza individuale, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze.
- Relativamente ai percorsi personalizzati (PEI e PDP), i docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze. Le modalità di verifica prevedono, laddove possibile, prove assimilate o equipollenti rispetto a quelle del percorso comune, stabilendo livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con la classe e la validità del percorso.
- Corresponsabilità educativa: al fine di garantire gli obiettivi di condivisione e inclusione, la programmazione e la valutazione delle attività sono realizzate congiuntamente da tutti i docenti curricolari insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definendo traguardi correlati a quelli previsti per l'intera classe.

### *C. Metodologie e strumenti a supporto dell'accessibilità*

La progettualità didattica orientata all'inclusione e a una valutazione equa comporta l'adozione sistematica di strategie orientate al successo formativo, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta e una gestione flessibile dei tempi.

In un'ottica di piena accessibilità, i docenti si impegnano a:

- utilizzare mediatori didattici, attrezzature, ausili informatici e software specifici;
- predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico ed accessibile, affinché gli alunni che utilizzano tecnologie assistive o computer possano fruirne autonomamente;
- promuovere l'integrazione didattica sfruttando appieno le potenzialità dei libri di testo digitali e delle nuove tecnologie.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno dell'Istituto opera in stretta sinergia un team di diverse figure professionali, la cui cooperazione è fondata sul principio della contitolarità educativa tra i docenti di sostegno e gli insegnanti di classe, coadiuvati da personale specialistico:

- *Docenti di sostegno*: in piena corresponsabilità con i colleghi di sezione/classe, promuovono e coordinano attività individualizzate, percorsi in gruppi eterogenei e attività laboratoriali mirate.
- *Operatori Socio-Sanitari (OSS)*: attuano interventi educativi e di assistenza specialistica volti a favorire l'autonomia personale e relazionale dell'alunno con disabilità, operando all'interno della classe o in altri spazi scolastici in stretta sinergia con il docente in servizio.
- *Operatori per le Disabilità Sensoriali (O.D.S.)*: realizzano interventi educativi e di facilitazione alla comunicazione specifici per alunni con disabilità visiva o uditiva, promuovendo la massima autonomia e l'accesso ai contenuti didattici, sempre in contemporanea e in raccordo con il docente di classe.

A livello organizzativo e di coordinamento, l'Istituto si avvale di uno staff di figure di riferimento dedicate:

- 1 Referente per l'Inclusione d'Istituto, incaricata di coordinare le azioni strategiche volte a garantire l'equità e il supporto personalizzato a favore di studentesse e studenti;
- 1 Referente per i DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento);
- 1 Referente per l'Intercultura;
- 2 Funzioni Strumentali specificamente dedicate agli alunni con disabilità.

Tutti i soggetti coinvolti operano in modo integrato per strutturare ambienti di apprendimento e azioni didattiche orientate al successo formativo della persona, avvalendosi sistematicamente di:

- attività laboratoriali ed esperienziali (*learning by doing*);
- apprendimento cooperativo in piccoli gruppi (*cooperative learning*);
- azioni di tutoraggio e didattica tra pari (*tutoring e peer education*);
- percorsi di didattica individualizzata e personalizzata.

### **Rapporto con diversi servizi esistenti**

L'Istituto opera in costante sinergia con gli enti e i servizi del territorio, valorizzando accordi e protocolli d'intesa formali per garantire un sistema di supporto integrato. Nello specifico, si prevedono:

- *Rapporti con il CTS* (Centro Territoriale di Supporto) di zona: per attività di informazione, consulenza specialistica e richiesta di sussidi didattici o materiale tecnologico di supporto per le disabilità;
- *Costituzione e partecipazione a reti di scuole*: volte alla condivisione di buone prassi, risorse e progettualità in tema di inclusività;
- *Accordi di Programma e Protocolli d'Intesa provinciali sulla disabilità*: formalizzati tra l'Azienda ULSS 5 "Polesana", la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (rappresentata dall'Ufficio VII - Ambito Territoriale di Rovigo), le Istituzioni Scolastiche della Provincia di Rovigo, la Provincia e i Presidenti della Conferenza dei Sindaci;
- *Protocolli operativi d'Istituto*: volti a definire procedure condivise di intervento e collaborazione con i servizi specialistici per la gestione e il supporto dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e degli altri Bisogni Educativi Speciali (BES).

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è un partner fondamentale e corresponsabile del percorso formativo; per questo motivo l'Istituto si impegna a promuovere una loro partecipazione sempre più attiva e consapevole nelle pratiche inerenti l'inclusività.

I dati emersi dalla recente somministrazione del questionario Index per l'Inclusione hanno evidenziato una forte richiesta da parte dei genitori di essere maggiormente coinvolti nella vita scolastica e nei processi decisionali. Accogliendo questa importante istanza come una preziosa opportunità di crescita per la nostra Comunità Educante, la scuola intende superare le comunicazioni puramente formali per costruire un'alleanza educativa più solida, trasparente e bidirezionale.

A partire dal prossimo anno scolastico, l'Istituto si propone pertanto di potenziare i canali di ascolto e partecipazione attraverso le seguenti azioni mirate:

- miglioramento della comunicazione scuola-famiglia: garantire comunicazioni ancora più tempestive e accessibili, curate dal Consiglio di Classe o dal Team dei docenti, per favorire una lettura realmente condivisa delle difficoltà e delle potenzialità dei singoli alunni;
- coinvolgimento attivo e partecipato alla progettazione: favorire una reale co-progettazione e un confronto costruttivo in occasione della stesura, della condivisione e del monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI);
- apertura a spazi di ascolto stabili: promuovere incontri di formazione/informazione dedicati alle famiglie e valutare la costituzione di gruppi di lavoro o tavoli di confronto aperti, per intercettare bisogni, aspettative e proposte della comunità;
- monitoraggio condiviso del percorso: implementare l'organizzazione di momenti di raccordo calendarizzati nel corso dell'anno, utili a verificare insieme l'efficacia delle misure adottate e a individuare congiuntamente le necessarie azioni di miglioramento.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Al fine di garantire un'offerta formativa flessibile ed equa, l'Istituto progetta la propria offerta curricolare partendo dall'analisi dei bisogni e delle potenzialità di ciascuno studente. In presenza di specifiche fragilità o necessità certificate, i docenti formalizzano la progettazione individualizzata e personalizzata attraverso i documenti previsti dalla normativa:

- Il Piano Educativo Individualizzato (PEI): elaborato per gli alunni con disabilità accertata, definisce gli obiettivi educativi e didattici basandosi sul Profilo di Funzionamento e sul linguaggio ICF, individuando i sostegni e le modalità di valutazione adeguate.
- Il Piano Didattico Personalizzato (PDP): redatto per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), definisce gli obiettivi di apprendimento, le strategie metodologiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, nonché le modalità di verifica personalizzate.

In questo ambito si integrano, ove necessario, le iniziative formative realizzate in sinergia con i servizi socio-assistenziali ed educativi del territorio.

Per ogni singolo studente, la comunità dei docenti si impegna a strutturare un percorso formativo mirato a:

- Rispondere tempestivamente ai bisogni individuali, rimodulando l'ambiente di apprendimento;
- Sostenere lo sviluppo pieno delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto assoluto dell'individualità e dell'identità personale;
- Monitorare costantemente l'efficacia delle azioni intraprese e l'evoluzione dell'intero percorso scolastico, assicurando flessibilità e continuità nel tempo.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento inclusivo viene strutturato a partire dalle competenze professionali e dalle risorse umane già presenti all'interno dell'Istituto. Considerata la crescente complessità dei bisogni educativi e l'ampia gamma di progettualità messe in campo, la scuola evidenzia la costante necessità di integrare e ottimizzare i profili professionali a disposizione.

L'Istituto punta in modo strategico sulla flessibilità organizzativa interna. Ciò si realizza attraverso l'impiego mirato dell'organico dell'autonomia (posti di potenziamento), la pianificazione di attività laboratoriali a classi aperte o per piccoli gruppi, e una gestione fluida

dei tempi della didattica. Tali soluzioni rappresentano gli strumenti fondamentali per supportare tempestivamente le situazioni di maggiore fragilità e garantire risposte inclusive efficaci direttamente nei contesti di classe, massimizzando l'efficacia delle risorse assegnate.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Il presente Piano trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità verticale", intesa come asse portante per sostenere lo studente in tutto il suo percorso di crescita personale e formativa. In quest'ottica, l'Istituto riserva una cura particolare alle diverse fasi di transizione che scandiscono la vita scolastica:

- Progetti di Continuità e Accoglienza: realizzati per accompagnare i futuri alunni nell'ingresso al sistema scolastico e nei passaggi tra i diversi ordini di scuola (Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria). Tali percorsi, co-progettati tra docenti e condivisi con le famiglie, mirano ad attenuare i vissuti d'ansia legati al cambiamento e a favorire un inserimento sereno e positivo.
- Criteri inclusivi per la formazione delle classi: la valutazione delle disabilità e dei bisogni educativi si traduce nell'adozione di criteri attenti ed equilibrati nella costituzione dei gruppi classe, al fine di garantire a ciascun alunno l'ambiente relazionale e didattico più idoneo al successo formativo.
- L'Orientamento e il Progetto di Vita: l'orientamento viene inteso come un processo formativo continuo, finalizzato a dotare gli studenti di competenze riflessive e decisionali. L'obiettivo prioritario dell'intera progettazione è sviluppare in ognuno un solido senso di autoefficacia e consapevolezza delle proprie capacità, offrendo gli strumenti culturali e metodologici necessari per delineare il proprio progetto di vita futura e affrontare con successo la scelta del successivo ordine di studi.

- Allegato "Esiti Monitoraggio Index per l'Inclusione a.s. 2025-2026"